PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONCORSO

Concorso, per titoli ed esami, a trentadue posti di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa.

(GU n.100 del 17-12-2004)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186;

Visti la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei tribunali amministrativi regionali, ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214;

Visti il Regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e le successive modificazioni, nonche' il regolamento di esecuzione approvato con Regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Visti il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080, e le leggi 2 aprile 1979, n. 97, e 19 febbraio 1981, n. 27;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1981, n. 125, recante integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica, 21 aprile 1973, n. 214;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,

n. 487;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1997, n. 27;

Visto l'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 14, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le deliberazioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, adottate nelle sedute del 20 maggio 2004 e del 24 settembre 2004;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, a trentadue posti di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa.

Al concorso possono partecipare gli appartenenti alle seguenti categorie:

1) i magistrati dell'ordine giudiziario, che abbiano conseguito la nomina a magistrato di tribunale, ed i magistrati contabili e della giustizia militare di qualifica equiparata;

2) gli avvocati dello Stato e i procuratori dello Stato alla seconda classe di stipendio;

3) i dipendenti dello Stato, muniti della laurea in giurisprudenza, conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, appartenenti ad una delle posizioni dell'area C prevista dal vigente Contratto Collettivo

Nazionale di Lavoro di riferimento, o alla qualifica dirigenziale, con almeno cinque anni di anzianita' di servizio maturati, anche cumulativamente, nelle suddette categorie;

4) il personale docente di ruolo delle universita' nelle materie giuridiche e i ricercatori i quali abbiano maturato almeno cinque anni di servizio;

5) i dipendenti delle regioni, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, muniti della laurea in giurisprudenza conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, assunti attraverso concorsi pubblici ed appartenenti alla qualifica dirigenziale o a quelle per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea, con almeno cinque anni di anzianita' maturati, anche cumulativamente, nelle predette qualifiche;

6) gli avvocati iscritti all'albo da otto anni;

7) i consiglieri regionali, provinciali e comunali, muniti della laurea in giurisprudenza, che abbiano esercitato le funzioni per almeno cinque anni o, comunque, per un intero mandato.

Le anzianita' di cui ai precedenti punti, saranno valutate anche cumulativamente, prendendo come requisito temporale minimo quello piu' lungo riferito alle varie categorie fatte valere dal candidato.

Art. 2.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo lo schema di cui all'allegato A), potranno essere consegnate, in plico chiuso ed indirizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio del Segretario Generale, U.S.R.I. - Servizio Personale delle Magistrature, Piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, all'Ufficio Accettazione Corrispondenza presso il suddetto indirizzo, nei giorni

dal lunedi' al venerdi', dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, entro il termine di decadenza di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande di partecipazione spedite al suddetto indirizzo, entro il termine di cui al precedente comma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilita', pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) codice fiscale;

4) recapito presso cui desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso;

5) indicazione della categoria di appartenenza per la quale si chiede l'ammissione al concorso;

6) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle stesse liste;

8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

9) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati sono da

ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validita' temporale delle certificazioni che sostituiscono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilita' per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, ne' per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

Alla domanda deve essere allegato ai fini dell'art. 11;

1) un curriculum recante l'indicazione degli studi compiuti,

degli esami universitari superati, dei titoli conseguiti, degli incarichi ricoperti e di ogni altra attivita' scientifica e didattica eventualmente esercitata;

2) certificato rilasciato dalla competente universita' o dichiarazione sostitutiva attestante le votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame finale del corso di laurea in giurisprudenza conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, nonche' per i candidati appartenenti alle categorie indicate nell'art. 1, numeri 1), 2), 3), 4) e 5), la copia autentica dello stato matricolare;

3) tutti i titoli utili, ai fini della valutazione di cui al successivo art. 11 del presente bando, per motivi organizzativi, dovranno essere presentati unitamente all'istanza di partecipazione, anche se gia' prodotti in allegato a domande di partecipazione a

precedenti concorsi per referendario di T.A.R..

Di detti titoli e della relativa documentazione deve essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli possono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I candidati possono altresi' dimostrare il possesso di altri titoli anche mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorieta', ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 5.

I candidati che intendono sostenere la prova facoltativa di lingua straniera debbono farne richiesta nella domanda indicando quelle prescelte in numero non superiore a due.

Art. 6.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande eccettuato il requisito di appartenenza alla categoria indicata nell'art. 1 n. 7) del presente bando.

La esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti e' disposta in ogni momento con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano

far valere i titoli di preferenza nella nomina debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti ad una delle categorie di cui al numeri 1), 2), 3), 4), e 5) dell'art. 1 del presente decreto, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza:

1) un certificato rilasciato in carta libera dall'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) competente per territorio o da un medico militare, attestante che il candidato e' fisicamente idoneo

all'impiego;

2) diploma di laurea in originale o in copia autenticata.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti ad una delle categorie di cui ai numeri 6) e 7) dell'art. 1 del presente decreto, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di cui all'art. 7, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal competente Consiglio dell'ordine degli avvocati, comprovante la regolare iscrizione del candidato nell'albo professionale degli avvocati, la data dell'iscrizione stessa, nonche' la inesistenza di provvedimenti o di procedimenti disciplinari a suo carico (solo per la categoria di cui al n. 6)

dell'art. 1 del presente decreto);

2) diploma di laurea in originale o copia autenticata;

3) estratto dell'atto di nascita;

4) certificato di cittadinanza italiana;

5) certificato di godimento dei diritti politici;

6) certificato penale del casellario giudiziario;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva;

8) certificato medico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 7;

9) certificato rilasciato dalla competente Prefettura attestante che il candidato ha rivestito o riveste la carica di consigliere regionale, provinciale o comunale e che abbia esercitato tali funzioni per almeno cinque anni o comunque per un intero mandato

(solo per la categoria di cui al n. 7) dell'art. 1 del presente decreto).

I certificati di cui ai numeri 1), 4), 5), 6) e 8), del presente articolo ed al n. 1) dell'art. 7 debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli. Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni delle norme sul bollo.

Art. 9.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri si riserva la facolta' di procedere ad idonei controlli sulla veridicita' di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Art. 10.

La Commissione esaminatrice verra' nominata con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e sara' composta da

un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato o qualifica equiparata, che la presiede, da un Consigliere di Stato, da un Consigliere di Tribunale Amministrativo Regionale e da due professori universitari ordinari di materie giuridiche.

Per le prove facoltative di lingua straniera la Commissione verra' integrata, ove occorra, da membri aggiunti per ciascuna delle lingue che sono oggetto di esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dirigente del ruolo del personale di segreteria in servizio presso il Consiglio di Stato.

Art. 11.

La Commissione esaminatrice procede, previa determinazione dei criteri di massima, all'esame dei titoli di merito indicati nell'art. 4.

Ogni commissario dispone di dieci punti, per la valutazione del

complesso dei titoli. Non puo' partecipare alle successive prove di esame il candidato che non abbia ottenuto un minimo di venticinque punti nella valutazione del complesso dei titoli.

Art. 12.

Gli esami constano di quattro prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte consistono nello svolgimento di quattro temi (tre teorici ed uno pratico) sulle seguenti materie:

1) diritto privato;

2) diritto amministrativo;

3) scienza delle finanze e diritto finanziario;

4) diritto amministrativo (prova pratica).

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati i quali abbiano

ottenuto una media di almeno quaranta cinquantesimi nel complesso delle prove scritte, purche' in nessuna di esse abbiano conseguito meno di trentacinque cinquantesimi.

La prova orale verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, sul diritto costituzionale, sul diritto penale, sul diritto processuale civile e penale, sul diritto internazionale pubblico e privato, sul diritto del lavoro, sull'economia politica.

Nella prova orale i candidati debbono riportare non meno di quaranta cinquantesimi.

Le prove facoltative di lingua straniera sono soltanto orali.

La valutazione complessiva e' costituita dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, dei punti riportati in ciascuna delle prove scritte e dei punti della prova orale. Alla somma dei punti riportati per i titoli e per le prove scritte ed

orali la Commissione aggiunge non piu' di due punti per ogni lingua straniera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Art. 13.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

A parita' di merito si osservano i criteri di preferenza stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla qualifica di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Art. 14.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e trattati per le finalita' di gestione della procedura concorsuale. Le predette informazioni potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati alla posizione giuridica del candidato.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per

quanto di loro competenza, nel responsabile del Servizio personale delle magistrature della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel segretario della Commissione esaminatrice.

Art. 15.

Il diario e la sede delle prove scritte verranno resi noti mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - del 31 maggio 2005.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi per sostenere le prove, nei giorni d'esame, muniti di valido documento di identita' personale.

Le notizie relative al concorso saranno pubblicate dal Servizio per il personale delle magistrature sul sito internet:

www.governo.it/presidenza/usri/magistrature/

Il presente decreto sara' trasmesso all'Organo di controllo per

il visto di competenza.

Roma, 25 novembre 2004

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri

il Sottosegretario di Stato

Letta

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del segretario generale U.S.R.I. - Servizio personale delle magistrature - Piazza Colonna 370

- 00187 Roma

....l.... sottoscritt.... dott. ....., codice fiscale .....

Chiede

di essere ammess... a sostenere il concorso, per titoli ed esami, a trentadue posti di referendario di T.A.R., indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 2004.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che:

a) e' nat.... il ..... a ..... prov. .....;

b) e' cittadin... italian....;

c) e' iscritt.... nelle liste elettorali del comune di..... (1) vedere note esplicative in calce allo schema di domanda;

d) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ne' risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del C.P.P. (2);

e) ha conseguito la laurea in giurisprudenza in data presso l'Universita' degli studi di ..... con il seguente

punteggio finale: ..... ;

f) la categoria di appartenenza per la quale, ai sensi dell'art. 1 del bando, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso e': (3);

g) non e' stato dichiarato dispensato o decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (4);

h) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari e la seguente (5);

i) ....l.... sottoscritt.... autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ai fini e nei limiti indicati dall'art. 14 del bando di concorso;

Comunica inoltre che:

L) intende sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue

straniere: a)..... b)..... ;

M) allega alla presente domanda quanto richiesto dall'art. 4 del bando nonche' l'elenco dei titoli allegati ai fini della valutazione di cui all'art. 11 del bando di concorso;

N) intende ricevere tutte le comunicazioni, relative al concorso, al seguente indirizzo: Via/piazza ..... n. .... citta' ..... prov. ..... cap..... tel. ..... e si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire.

Luogo e data.....

Firma.....

Note esplicative (da pubblicare in calce allo schema di domanda)

(1) Indicare eventuali motivi della cancellazione o mancata

iscrizione.

(2) L'aspirante che abbia riportato condanne o abbia in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, deve indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione, ovvero la natura del procedimento penale e il reato ascritto.

(3) Specificare, ai sensi dell'art. 1 del bando, la categoria, la qualifica e l'amministrazione di appartenenza. Gli avvocati devono indicare la data di iscrizione all'albo ed eventuali cancellazioni dallo stesso.

(4) Indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(5) Gli aspiranti che siano stati giudicati permanentemente o

temporaneamente inabili al servizio militare dovranno altresi' dichiarare l'infermita' o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro riguardi.

Allegato B

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

....l..... sottoscritt..... cognome ..... nome

..... (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat..... a ..... prov. ..... il ....., attualmente residente a ..... prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono ..... codice fiscale .....,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilita':

che la copia del seguente documento ..... compost..... da n..... fogli, e' conforme all'originale.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovra' allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identita'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt..... cognome ..... nome..... (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat... a ..... prov..... il..... , attualmente residente a ..... prov..... indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono..... codice fiscale.....,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilita': che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) ..... autore/i ..... pubblicato su ..... rispettivamente compost... da n. ..... fogli, sono conformi agli originali;

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovra' allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identita'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46, d.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt..... cognome ..... nome.....(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat..... a ..... prov..... il..... , attualmente residente a ..... prov. ..... indirizzo..... c.a.p. ..... telefono..... codice fiscale..... , consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilita': di

essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione , conseguito il presso , riportando la seguente votazione ;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data.....

Il dichiarante .....

(firma per esteso)